

BRESCIA E L'EPIDEMIA

Viaggi e solidarietà

LA CAMPAGNA
 «Il Futuro
 non (si) chiude»

Anche Confcommercio Lombardia partecipa alla campagna nazionale "Il Futuro non (si) chiude" che, con un video e scatti d'autore mostra gli effetti della pandemia nel commercio, nel turismo e nella cultura.

Per l'organizzazione, «in Lombardia il 2020 si è chiuso con un calo dei consumi di 22 miliardi. Uno choc per le imprese, che non possono più sopportare chiusure senza adeguati indennizzi».

LA STORIA A gennaio 2020 ha raggiunto gli Stati Uniti per lavoro poi il virus ha cambiato tutto

«New York, la California e il mio vaccino negli Usa»

Daniele Gualeni è un affermato designer di 45 anni che nei giorni scorsi ha ricevuto la sua prima dose «Da un anno però sono bloccato qui dalla pandemia»

 /// Massimiliano Magli
 cronaca@bresciaoggi.it

Con i suoi 45 anni in Italia avrebbe fatto il vaccino forse a estate inoltrata. Negli Stati Uniti ha ricevuto la prima dose di Moderna il 3 marzo e farà il richiamo il 4 aprile. Daniele Gualeni, residente a Brescia, ma originario di Pompiiano è laureato in Design di prodotto e lo insegna anche all'Accademia Santa Giulia. Disegna lampade da 3 mila euro per aziende specializzate nel lusso, stufe per la Ravelli di Palazzolo, prodotti medicali per la Invatec di Roncadelle e collabora anche con Samsung.

Daniele negli Usa ha la «green card». Ed è grazie a quel «prezioso» documento che ha ricevuto la sua dose. Ma questa buona notizia è la sola che ha ricevuto da un an-



Il 3 di marzo ha ricevuto la prima somministrazione, ad aprile il richiamo

no a questa parte. Da fine gennaio 2020 infatti Daniele attende di tornare a casa dagli Stati Uniti che aveva raggiunto per lavoro all'inizio dell'anno scorso.

«Avevo un deposito in affitto - spiega ripercorrendo quello che gli è accaduto negli ultimi 12 mesi -. Li tenevo circa 50 mila euro di merce e svolgevo la mia attività di designer. In Italia avevo lasciato latte e biscotti nel frigorifero perché dovevo restare solo tre settimane negli Usa». È invece iniziata una odissea. «Allo scoppio della pandemia l'Italia era vista come la pecora nera e i luoghi comuni si sprecavano - ricorda -. A marzo qualche volo ancora c'era, ma nel frattempo la mia compagnia aerea è fallita ed è servito tempo per ottenere dalla Farnesina il permesso di tornare in Italia con un'altra compagnia. Purtroppo però Donald Trump ha sospeso i voli per l'Italia». Bloccato negli Usa, Daniele ha quindi deciso di raggiungere Palm Springs, in California, dove vivono alcuni amici «Sono bastati pochi giorni - continua Daniele - e il Covid ci



Il professionista originario di Pompiiano a New York aveva un deposito. «Ora nulla sarà più come prima», osserva

“ Mi trovo a vivere in una gabbia d'oro Qui si sta bene ma voglio poter tornare a casa ”

“ Dovevo fermarmi solo pochi giorni A casa avevo lasciato il latte nel frigorifero ”

ha raggiunto anche lì. Mi sono trovato così in una gabbia d'oro. I voli venivano annullati di continuo e anche recuperare quello che avevo lasciato a New York era diventato impossibile visti i costi».

Ma Daniele ancora una volta non si è perso d'animo «Tra luglio e agosto - spiega - mi sono fatto 14 giorni andata e ritorno con il mio pick-up per recuperare la merce ed evitare le penali dell'affitto. Ho ritrovato una New York deserta, irriconoscibile. Time Square come il ponte di Brooklyn sembravano il teatro di un disaster movie. Il numero di negozi e attività chiu-

si è e resta impressionante. Credo che dopo quello che abbiamo vissuto in questo anno di pandemia, nulla sarà più come prima».

Anche il suo lavoro è cambiato per sempre. «Fare business richiederà sempre più smart working e nel frattempo le abitudini cambieranno per sempre. Anche io dovrò lavorare sempre più con il web - sottolinea -. Mi è mancata molto l'Italia in questo periodo, ma da noi, tra tasse e burocrazia, possiamo solo sognarci certi modelli di business. Ma l'Italia resta insuperabile sotto molti altri punti di vista».

LA DONAZIONE I dispositivi raggiungono Gavardo e Desenzano

Il Rotary «protegge» gli ospedali del Garda

Dal club Salò-Desenzano arrivano 800 nuove visiere

«Servire al di sopra di ogni interesse personale», questo è il loro motto che declinato oggi sul territorio significa sostenere e supportare ospedali ed operatori sanitari nella battaglia contro il Covid. Ed è proprio per questo che il Rotary Club Salò Desenzano, ha donato agli ospedali di Gavardo e Desenzano 800 visiere protettive certificate, realizzate in polycarbonato e polietilene espanso reticolato, pesanti solo 46 grammi, sanificabili e riciclabili al 100 per cento. Valore del gradito, e utilissimo, regalo: 6.400 euro.



La consegna dei dispositivi di protezione donati ai due presidi sanitari

«L'anno scorso in questo periodo siamo scesi in campo donando la stazione radiologica mobile e a dicembre 18 mila guanti - ha spiegato il presidente Pietro Avanzi - Queste visiere saranno in grado di coprire il fabbisogno dei due presidi per almeno 8 mesi a conferma del nostro costante servizio a favore della comunità». Una donazione, ricordano dal Rotary Club, resa possibile grazie al Centro serigrafico di Castenedolo che ha iniziato a produrre questo ausilio sanitario solo a marzo dell'anno scorso proprio durante la prima on-

data pandemica.

«Le prime protezioni le abbiamo donate all'ospedale di Montichiari - ha spiegato il direttore generale Marco Gnesotto -. L'idea di aggiungere questo tipo di protezione nacque per offrire il nostro contributo all'emergenza. L'idea è stata sviluppata in collaborazione col professor Corrado Paganelli della clinica odontoiatrica universitaria di Brescia che ha effettuato tutti i test necessari». Immaginabile la soddisfazione nei due ospedali. «Ringrazio il Rotary e accogliamo

con gratitudine questa nuova donazione -sottolinea il direttore sanitario di Asst Garda, Gaetano Elli -. Questo supporto verrà impiegato nelle terapie intensive, nei drive in dove si fanno i tamponi e in tutte le aree ospedaliere in cui i pazienti sono sottoposti a monitoraggio e ossigeno terapia è anche un sostegno morale che arriva in un momento difficile e di forte pressione per il personale che sta lavorando contemporaneamente su più fronti nonostante la forte stanchezza fisica e psicologica con cui da un anno fa i conti».

● S.L.A.

CAMBIA IN MEGLIO!

Se cerchi una banca che da oltre 125 anni vive il tuo territorio e lo aiuta a crescere e a migliorarsi, passa da noi, ti offriamo il nostro

conto100®

Il conto corrente più economico, illimitato al 100%

 fino a **due anni a canone zero**

 con Internet banking dispositivo **gratuito** • carta di debito **gratuita**
 • bonifici online **gratuiti** • domiciliazioni **gratuite**... e molto altro

Conto100 ha tutto, ma proprio tutto **compreso!** nessuno può darti di più. Fai il confronto.


 passa in filiale o vai su www.bccgarda.it


e per il passaggio pensiamo a tutto noi!


BCC DEL GARDA

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Messaggio pubblicitario. Promozione valida fino al 30/09/2021. Solo per nuovo cliente con il conto corrente presso BCC del Garda che trasferisca anche il flusso di ricchezza finanziaria. In assenza di trasferimento di ricchezza finanziaria la gratuità del canone per nuovo cliente sarà di 1 anno. Per l'anno seguente il canone sarà di 100 euro. Per informazioni e in tutta la filia BCC del Garda.